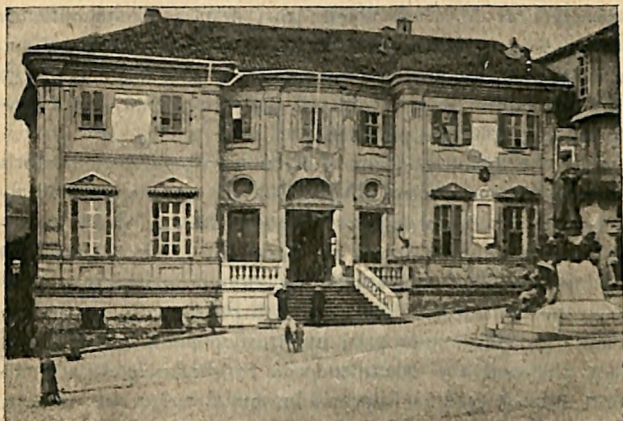


sotto rude scorza nascondono un'animo sensibile al bene ed inclinato ad opere caritatevoli, sono i numerosi istituti di beneficenza che la nostra città può vantare: fra essi l'ospedale si trova già ricordato in una carta del 1564, il Monte di Pietà ebbe principio nel 1612, e l'Ospizio maggiore delle povere orfane nel 1772. Il Comune provvide pure alle pubbliche



Bra : Palazzo Comunale.

scuole, che nel 1627 vennero istituite ed affidate ai Gesuiti. gli studi — relativamente a quei tempi — ebbero fiore, ed una pleiade di valenti scrittori celebrati in tutto il Piemonte onorarono grandemente la patria. È però a notare che l'istruzione, come le ricchezze ed ogni altra cosa che abbellisce e migliora la vita, erano allora quasi un privilegio della nobiltà e del clero; e solo a queste classi appartennero quindi gli uomini più insigni per ingegno e per sapere. Nel seicento vissero Paolo Brizio, vescovo d'Alba, Andrea Valfrè avvocato, Tomaso Operti, segretario della civica amministrazione, e G. Battista Bonino, Vicario generale presso parecchi vescovi del Piemonte; tutti personaggi di gran fama presso i loro